

La Settim@na

N° 14 /24 - Anno Liturgico C

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

5 GENNAIO	II DOMENICA DOPO NATALE	
II sett. DN	Sir 24,1-4.12 -16 Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18	
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo	
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	† Antonio Ronzoni; † Antonio Via
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo	† Francesca
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano	
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo	† Itala Bramucci e Vincenzo Giovinazzo
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella	† Alessandro e Italo; † Teresa, Matilde, Cleopatra, Adamo, Nando e Gianni
6 GENNAIO	LUNEDI EPIFANIA DEL SIGNORE	
	Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12	
Ore 08,00	S. Messa - Montecavolo	
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	† Remo Gualerzi e Clorinda
Ore 10,00	S. Messa – Roncolo	† Eugenio Fontanili
Ore 10,00	S. Messa - Salvarano	
Ore 11,15	S. Messa – Montecavolo	
Ore 11,15	S. Messa – Quattro Castella	
7 GENNAIO	MARTEDI <i>S. Raimondo de Peñafort</i>	
	1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25	
Ore 07.00	Recita delle Lodi – Montecavolo	
Ore 19,00	S. Messa – Quattro Castella	
8 GENNAIO	MERCOLEDI <i>S. Severino del Norico</i>	
	1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44	
Ore 07,00	Recita delle Lodi – Montecavolo	
Ore 18,30	S. Messa – Eremo di Salvarano	
9 GENNAIO	GIOVEDI <i>S. Marcellino</i>	
	1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52	
Ore 18,00	Adorazione e recita vespri. A seguire S. Messa Montecavolo †Fernando, Anna † def. Fam Bertolini; † Angelo Marsella.	
10 GENNAIO	VENERDI <i>S. Milziade</i>	
	1Gv 4,19 – 5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a	
Ore 20.00	S. Messa – A seguire Adorazione - Quattro Castella	
11 GENNAIO	SABATO <i>S. Iginò</i>	
	1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42	
Ore 17,00	S. Messa – Quattro Castella	†Giulio Bernabei
Ore 18,30	Recita Vespri; a seguire, alle ore 19.00, S. Messa prefestiva– Montecavolo	
12 GENNAIO	I DOMENICA TEMPO ORDINARIO - BATTESIMO DEL SIGNORE	
I SETT.SALT T.O.	Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22	
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo	
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo	† Lucia Leoni e familiari; †Edda Incerti e Tonino Albertini; †Giuseppe; † Fam.ri Alberini e Bedogni
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano	
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo	
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella	†Aidi Costetti (anniversario)

LETTURE DELLA DOMENICA



Prima lettura Sir 24,1-4.12-16
La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.

Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio,
in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria,
in mezzo al suo popolo viene esaltata,
nella santa assemblea viene ammirata,
nella moltitudine degli eletti trova la sua lode
e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:
«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda
e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe
e prendi eredità in Israele,
affonda le tue radici tra i miei eletti" .
Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.
Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità,
nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Salmo responsoriale Sal 147

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Seconda lettura Ef 1,3-6.15-18
Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei
cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della
sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di
cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra
fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti
i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi
nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro
Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di
sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza
di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi
comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale
tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

✠ **Vangelo** (Gv 1,1-5.9-14)

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue

né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

LA VERTIGINE DEL NATALE, LA VITA DI DIO IN NOI

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso.

Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi.

Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita...

Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione.. Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo.

Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie.

Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.

padre Ermes Ronchi

19 Gennaio 2025 – Giornata diocesana del Seminario.

Le offerte raccolte durante le S. Messe dell'unità pastorale, saranno devolute al seminario di Reggio.

Accompagniamo, anche con la preghiera, questi futuri presbiteri affinché possano diventare autentici testimoni e veri pastori al termine del loro percorso formativo.

Gruppo del Pavaglione.

Quest'anno abbiamo festeggiato il capodanno, in oratorio, con 80 persone. Si è mangiato e bevuto bene, con ottima musica, per un utile netto di 800€ destinati ai prossimi lavori da eseguirsi presso l'oratorio medesimo. Si ringraziano i commercianti del paese che hanno contribuito ai regali della tombolata finale:

STAGIONATURA 4 CASTELLA
FARMACIA ROVANI
TITTI INTIMO
SALUMIFICIO DEL BUONGUSTO DI ARCETO
ANTICA ACETAIA CAV.CILLONI NARCISO
PAOLO E GIOVI ORTOFRUTTA
FORNO GUALERZI
L'ANGOLO ROSA
PIZZERIA ARCOBALENO

Unità Pastorale 41 Quattro Castella e Montecavolo

Percorso in preparazione al Matrimonio

PICCOLO VADEMECUM PER
VIVERE BENE DA SPOSI



28 GENNAIO
Ci incontriamo

4 FEBBRAIO
Io accolgo te, dall'io al noi

11 FEBBRAIO
Il dialogo

18 FEBBRAIO
Il matrimonio sacramento

25 FEBBRAIO
Dio nella nostra coppia

4 MARZO
Perdono e riconciliazione

11 MARZO
Affettività

18 MARZO
Piccolo vademecum

Per iscriversi contattare la
parrocchia di Quattro
Castella
(0522 887115 o
parrocchiaqcr@gmail.com)

Incontri ore 20.45 presso il salone dell'oratorio di Montecavolo



Di cosa parliamo: "Le Parole del Vangelo di Luca: Riflessioni per la Vita Familiare"

Quando: sabato 11 gennaio 2025.

Dove: salone parrocchiale e Chiesa di Montecavolo.

Ospite della serata: don Gabriele Valli

Orario: ritrovo h 19:30

Dalle h. 19: 30

Ritrovo e mangiamo tutti insieme, con quello che ognuno ha portato, come precedentemente suddiviso.

Ve lo comunicheranno direttamente i referenti.

h. 21 Bambini

Resteranno nel salone con le nostre baby sitters e guarderanno un cartone animato o giocheranno insieme.

h. 21 Genitori

Saliremo in chiesa, e insieme a don Gabriele, faremo un incontro. Partiremo dal Vangelo di Luca, e rifletteremo su alcuni spunti che possono essere utili per le nostre famiglie.

Info 331 53 31 487 Lorenzo

Unità pastorale di Quattro Castella, presso locali della Parrocchia Ann. B.V.M. di Montecavolo

RECAPITI DI SEGRETERIA

Montecavolo:

Via Papa Giovanni XXIII, 36/1

TEL 0522 1717166

upmontecavoloesalvarano@gmail.com

Orari segreteria : Venerdì dalle 09.00 alle 12.00

Quattro Castella:

Via Marconi 5

Tel 0522 887115

parrocchiaqcr@gmail.com

Orari segreteria :

Mercoledì dalle 15,00 alle 18,00

Venerdì dalle 09,00 alle 12,00

IN RICORDO DI UN AMICO : Giulio Bernabei.

SABATO 11 GENNAIO ore 17,00 S. Messa celebrata da don Massimiliano Giovannini. A seguire il maestro Claudio Incerti eseguirà, all'organo, brani musicali del repertorio classico che verranno alternati a brevi letture in ricordo di Giulio.

Elena 3382371720

Emidio 3355462527